



COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Piano Nazionale Complementare (PNC)

DETERMINAZIONE

AREA AFFARI GENERALI

NUMERO SETTORE	66
DATA	16/10/2023

OGGETTO: **CIG: A0179A0115 - IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO IMPLEMENTAZIONE DEL SOFTWARE "JDEMOS" PER GESTIONE LISTE ELETTORALI IN ANPR - CIG: A0179A0115**

Piano Nazionale Complementare (PNC)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

VISTI:

- o lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- o la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- o il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- o l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- o l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- o l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- o l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATI:

- o la deliberazione di Consiglio comunale di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza e ss.mm.ii.;
- o la deliberazione di Giunta comunale di approvazione del piano esecutivo di gestione e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. nr. 82 del 7 marzo 2005 - della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - recante il "Codice dell'amministrazione digitale", di seguito CAD ed in particolare, l'articolo 62, comma 2-ter, che prevede l'integrazione in ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223;

VISTO il decreto 18/2023 - PNC (Piano Nazionale Complementare) del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo all'approvazione di risorse (in modalità "lump sum") da assegnare ai Comuni ad avvenuta integrazione nell'ANPR delle Liste elettorali di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223;

VISTO il 'Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione' per gli anni 2022-2024;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: gestione delle liste elettorali sulla piattaforma ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) a mezzo di implementazione del software gestionale “JDemos” in uso ai Servizi Demografici dell’Ente;
- Importo del contratto: 1.200,00 + IVA;
- forma del contratto: mediante procedura telematica sulla piattaforma www.acquistinrete.it M.e.p.a. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip S.P.A. del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento presente sul portale Mepa e salvata nell’apposita directory dell’ente;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO CHE il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi dei commi 4, 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, oltre che in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

PRECISATO CHE, ai fini della modalità di selezione del fornitore, il comune di Malegno utilizza da molti anni e con positivo riscontro, per i propri fini istituzionali e gestionali, i software applicativi integrati della suite "Sicr@web" realizzati dalla ditta Maggioli S.p.a., la stessa è realizzatrice e proprietaria dei software e ne detiene tutti i diritti esclusivi per la commercializzazione e l'assistenza sull'intero territorio nazionale;

VERIFICATO CHE trattandosi di affidamento per la fornitura di beni e servizi informatici, risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 (e modifiche di cui all'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016) e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di beni/servizi informatici necessari, è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

VISTA l'offerta (codice metaprodotto DEM-ELEANPR_A) a catalogo, della ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 - 47822 - Santarcangelo Di Romagna (RN) P.I.: 02066400405, pubblicata sul portale MePa (www.acquistinretepa.it) per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto ammontante a complessivi euro 1.200,00 + Iva (euro 1.464,00 Iva compresa);

DATO ATTO CHE, in base a quanto sopra espresso, avvalendosi del portale [acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) di Consip Spa, è stato perfezionato apposito ordine di acquisto, in atti (procedura di acquisto n. 396025 ordine ID n. 7446952 per la fornitura dei servizi di cui all'oggetto ammontante a complessivi euro 1.200,00 + Iva (euro 1.464,00 Iva compresa) nei confronti del seguente operatore: Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 - 47822 - Santarcangelo Di Romagna (RN) P.I.: 02066400405;

PRECISATO CHE in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non verranno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RITENUTO di affidare alla ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 - 47822 - Santarcangelo Di Romagna (RN) P.I.: 02066400405 le attività in parola per un importo di euro 1.200,00 + Iva (euro 1.464,00 Iva compresa), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

PRECISATO che:

- o l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (intervento PNC - A.1.1 *Rafforzamento Misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"*), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;
- o che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Maggioli S.p.A. via del Carpino, 8 - 47822 - Santarcangelo Di Romagna (RN) P.I.: 02066400405 per un importo pari a euro 1.200,00 + Iva (euro 1.464,00 Iva compresa) tramite invio di apposito ordine di acquisto (procedura di acquisto n. 396025 ordine ID n. 7446952 sul portale Mepa, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le somme indicate in

peambolo, corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di accettazione, dell'ordine Mepa sulla piattaforma www.acquistinretepa.it di Consip Spa, da parte dell'operatore aggiudicatario, con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;

DI PRECISARE trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carmen Modafferi / INFOCERT SPA
Firmato digitalmente

Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267:

N.Imp./Acc.	Miss/progr/tit/macro/cap Tip/cat/tit/cap	CIG	Esercizio	Importo
699	01072.02.000001		2023	1.464,00

La presente è divenuta esecutiva all'apposizione, da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, della firma e contestualmente pubblicata all'Albo Pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
Massimo Maffessoli
Firmato digitalmente